

Ai sensi dell'Art. 54 della Legge sulle modifiche e integrazioni alla Legge sull' autogoverno locale e territoriale (regionale) (Gazzetta Ufficiale, n. 144/12) e in osservanza all'Art. 125 dello Statuto della Città di Umago (Gazzetta Ufficiale della Città di Umago, n. 9/09), il Consiglio Municipale di Umago, riunitosi in sessione il 28 febbraio 2013, approva il seguente

**DECRETO STATUTARIO**  
**sulle modifiche e integrazioni allo Statuto della Città di Umago**

**Articolo 1**

Nello Statuto della Città di Umago (Gazzetta Ufficiale della Città di Umago, n. 9/09), nell'Articolo 1 comma 1 viene aggiunto il nuovo comma 2, che recita:

„Le parole e i termini di cui al presente Statuto indicanti il genere si riferiscono senza alcuna distinzione sia al genere maschile che a quello femminile, indipendentemente dalla forma usata.“

**Articolo 2**

Dopo l'Articolo 12 si aggiunge l'Articolo 12a, che recita:

“Articolo 12a

Oltre alle onorificenze pubbliche previste dall'Articolo 8 del presente Statuto, il Consiglio Municipale e il Sindaco possono, per determinate occasioni, decretare e conferire anche altri riconoscimenti.”

**Articolo 3**

Nell'Art. 13, il punto posto alla fine della frase viene sostituito con le seguenti parole “o del Sindaco, a seconda dell'organo competente per il conferimento dell'onorificenza pubblica”.

**Articolo 4**

L'Art. 39 comma 2 viene modificato nel modo sottoindicato:

„I rapporti reciproci tra le unità di autogoverno locale impegnate ad organizzare congiuntamente le attività che rientrano nell'ambito autogovernativo vengono disciplinati mediante apposito accordo stabilito in osservanza alla legge, allo Statuto ed agli atti generali della Città di Umago.“

Dopo l'Art. 2 si aggiungono i commi 3 e 4, che recitano:

„Il Consiglio Municipale delibera in merito alla costituzione, all'ordinamento e alle attribuzioni dell'organo amministrativo comune.

In base ad apposito atto approvato dal Consiglio Municipale, il Sindaco stipulerà con gli altri sindaci di città e comuni l'accordo sulla costituzione dell'organo amministrativo congiunto con il quale verranno disciplinati finanziamenti, modalità di gestione, responsabilità, questioni statutarie relative a dipendenti e impiegati, nonché altre questioni di rilevanza per il suddetto organo.“

**Articolo 5**

L'Articolo 42 viene modificato nel modo che segue:

"Articolo 42

Il referendum può essere indetto per decidere in merito a proposte di modifiche statutarie, proposte di atti generali o alte questioni che rientrano nelle competenze del Consiglio Municipale, come anche per altre questioni previste dalla legge o dal presente Statuto.

In base alle disposizioni dettate dalla legge e dallo Statuto, il referendum può essere indetto da almeno un terzo dei membri del Consiglio Municipale di Umago, dal Sindaco, dal 20% degli aventi diritto di voto nel comprensorio municipale di Umago, nonché dalla maggioranza dei comitati locali costituiti sul territorio della città di Umago.

Se il referendum viene indetto su proposta di almeno un terzo dei membri del Consiglio Municipale, oppure su proposta avanzata dal Sindaco o dalla maggioranza dei comitati locali, il Consiglio Municipale ha il dovere di esprimersi in merito e, qualora tale mozione venga accolta, di

approvare il provvedimento sull'indizione del referendum entro 30 giorni dal ricevimento della proposta stessa. Il provvedimento sull'indizione del referendum viene approvato a maggioranza dei voti di tutti i membri del Consiglio Municipale.

Se la proposta di indizione del referendum è stata avanzata dal 20% del numero complessivo di tutti i votanti di Umago, il Consiglio Municipale invierà la stessa all'organo centrale dell'amministrazione di Stato addetto alle questioni di autogoverno locale e territoriale (regionale) entro 8 giorni a contare dal ricevimento della proposta stessa. L'organo centrale dell'amministrazione di Stato addetto alle questioni di autogoverno locale e territoriale (regionale) ha il dovere di confermare la validità della mozione avanzata entro 60 giorni dal suo recapito, ovvero di accertare che la proposta sia stata effettivamente avanzata dal numero necessario dei votanti di Umago, nonché di verificare la conformità della domanda sottoposta a referendum alle disposizioni di Legge, ed infine di inviare al Consiglio Municipale il provvedimento su quanto appurato. Qualora l'organo centrale dell'amministrazione di Stato preposto alle questioni di autogoverno locale e territoriale (regionale) confermi la validità della proposta, il Consiglio Municipale dovrà indire il referendum entro 30 giorni a contare dal ricevimento del provvedimento sopraccitato. Contro il provvedimento emanato dall'organo centrale dell'amministrazione di Stato con il quale si conferma l'invalidità della proposta avanzata non è possibile presentare ricorso, in quanto l'atto può essere impugnato mediante contenzioso amministrativo da avviare presso l'Alta corte amministrativa della Repubblica di Croazia.

Il Consiglio Municipale può indire il referendum consultivo per le questioni che rientrano nelle sue competenze.“

#### **Articolo 6**

Si cancella l'Articolo 43.

#### **Articolo 7**

L'Articolo 44 viene modificato come segue:

##### **„Articolo 44**

Il Sindaco e i Vicesindaci eletti insieme a lui possono essere destituiti dai propri incarichi tramite referendum.

L'indizione del referendum di destituzione può essere proposta dal 20% del numero totale degli aventi diritto di voto nella città di Umago.

Il Consiglio Municipale indirà il referendum per la destituzione del Sindaco e dei Vicesindaci eletti insieme a lui in osservanza all'Art. 24 comma 5 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale), le cui disposizioni stabiliscono se la proposta di referendum è stata effettivamente presentata dal numero necessario dei votanti di Umago.

Il referendum di destituzione non può essere indetto soltanto per la carica di Vicesindaco.

Il referendum di destituzione del Sindaco e dei Vicesindaci non può essere indetto entro 12 mesi dalle ultime elezioni o dall'ultimo referendum di destituzione, come neanche nell'anno in cui sono previste le elezioni ordinarie per la nomina del Sindaco.“

#### **Articolo 8**

L'Articolo 45 viene modificato nel modo che segue:

##### **„Articolo 45**

La decisione sulla destituzione del Sindaco e dei Vicesindaci eletti insieme a lui viene adottata se la maggioranza dei votanti al referendum ha espresso voto favorevole, a condizione che detta maggioranza sia di almeno un 1/3 del numero complessivo degli elettori iscritti nell'elenco dei votanti della città di Umago.

La procedura prevista per il referendum di destituzione è soggetta alle disposizioni della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) e alla legge con la quale viene disciplinata la materia referendaria.“

### **Articolo 9**

Nell'Art. 48, il punto viene sostituito con una virgola seguita dalle seguenti parole: „ad eccezione del provvedimento approvato al referendum consultivo, che non è vincolante.“

### **Articolo 10**

L'Art. 49 viene modificato nel modo che segue:

#### **„Articolo 49**

La procedura di attuazione del referendum è soggetta alle disposizioni previste dalla Legge con la quale viene disciplinata la materia referendaria.

Le decisioni adottate in relazione e in seguito al referendum sono soggette alle disposizioni dettate dall'Art. 79 all'Art. 82 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale).“

### **Articolo 11**

L'Art. 50 comma 1 viene modificato come segue:

„Il Consiglio Municipale ha la facoltà di richiedere alle assemblee locali dei cittadini il parere in merito agli atti generali o ad altre questioni di competenza autogovernativa della città di Umago, come anche in merito ad altre questioni previste dalla legge o dallo Statuto. Il parere ottenuto dalle assemblee locali dei cittadini non è vincolante nei confronti del Consiglio Municipale.“

### **Articolo 12**

Nell'Art. 52 comma 3 il termine „90 giorni“ viene sostituito con le parole „tre mesi“

### **Articolo 13**

L'Articolo 56 viene modificato nel modo che segue:

Il Consiglio Municipale approva:

1. lo Statuto della Città di Umago,
2. il Regolamento di procedura del Consiglio Municipale,
3. il decreto sulle condizioni, modalità e procedure di gestione del patrimonio immobiliare di proprietà della Città di Umago,
4. i piani finanziari e i relativi decreti di attuazione,
5. i rapporti semestrali e annuali inerenti all'attuazione del bilancio,
6. il decreto sul finanziamento temporaneo,
7. il decreto relativo all'acquisizione e all'espropriazione forzata dei beni mobili ed immobili, altresì in merito alla gestione di altri beni patrimoniali di proprietà della Città di Umago nei casi previsti dall'Art. 68 commi 2 e 3 del presente Statuto,
8. il decreto sulle modifiche dei confini della Città di Umago
9. il decreto sull'ordinamento e sulle competenze degli organi amministrativi e dei servizi,
10. il decreto sui criteri per la valutazione di impiegati e dipendenti e sulle modalità di attuazione della procedura di valutazione,
11. il decreto sulla costituzione e nomina degli organi di lavoro del Consiglio Municipale,
12. il decreto di costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Umago,
13. gli atti di costituzione di enti pubblici, istituzioni, società commerciali ed altre persone giuridiche addette allo svolgimento di attività economiche, sociali, comunali, parimenti per lo svolgimento di altre attività rilevanti per la Città di Umago, nonché il decreto sulle loro modifiche statutarie e riordinamenti da eseguire in osservanza alla legge,
14. il decreto sul trasferimento e l'acquisizione dei diritti costitutivi in osservanza alle leggi in vigore,
15. la delibera di rilascio dei nulla osta preliminari agli statuti di vari enti, qualora la legge o altri provvedimenti non dispongano diversamente,
16. il decreto sulla sottoscrizione degli accordi di collaborazione con altre unità di autogoverno locale, da eseguire in osservanza a leggi ed atti generali,
17. il decreto di indizione del referendum locale,
18. le risoluzioni di nomina e revoca del Presidente e dei Vicepresidenti del Consiglio Municipale,

19. il decreto mediante il quale costituisce gli organi di lavoro, con potere di nomina e di revoca dei loro singoli membri,
20. il decreto di assegnazione del patrocinio,
21. il decreto sui criteri, modalità e procedure di conferimento delle onorificenze municipali, incluso il conferimento delle medesime,
22. il decreto mediante il quale elegge, nomina e revoca altri soggetti previsti dalla legge, da altri regolamenti o dallo Statuto,
23. il decreto sull'acquisizione e l'alienazione (acquisto e vendita) di azioni e di quote societarie che la Città di Umago possiede nelle società commerciali fondate da quest'ultima,
24. il decreto sulle attività congiunte da espletare con altre unità di autogoverno locale che rientrano nell'ambito autogovernativo,
25. i decreti ed altri atti attribuiti alla competenza del Consiglio Municipale da leggi ed altri atti scaturiti dalle leggi.

Il Consiglio Municipale vigila sulla gestione materiale e finanziaria della Città di Umago.“

#### **Articolo 14**

Nell'Art. 57, dopo il comma 3 viene aggiunto il nuovo comma 4, che recita:

„Nel periodo in cui il Consiglio Municipale è sciolto, il Sindaco può assumere il patrocinio di eventi sociali, scientifici, culturali, sportivi o altri eventi di rilevanza per la Città di Umago. Il Sindaco è tenuto ad informare il Consiglio Municipale in merito all'assunzione del patrocinio in seno alla prima prossima seduta del Consiglio Municipale.“

#### **Articolo 15**

Dopo l'Articolo 57 viene aggiunto l'Articolo 57a, che recita:

##### **“Articolo 57a**

La Città di Umago assume il patrocinio permanente del torneo internazionale di tennis ATP, del convegno letterario-scientifico “Forum Tomizza” e del festival internazionale del teatro da camera “Zlatni Lav-Leone d’Oro.”

#### **Articolo 16**

Nell'Art. 58 dopo il comma 1 viene aggiunto il comma 2, che recita:

„I Vicepresidenti dell'organo di rappresentanza vengono eletti uno dalle fila della maggioranza, l'altro dalle fila della minoranza, su loro rispettiva proposta.“

Gli attuali commi 2 e 3 diventano rispettivamente commi 3 e 4.

#### **Articolo 17**

Dopo l'Art. 59 viene aggiunto l'Art. 59a, che recita:

##### **„Articolo 59a**

Il Presidente è tenuto a convocare la seduta del Consiglio Municipale su richiesta espressa e motivata di almeno un terzo dei membri del Consiglio Municipale entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza.

In caso di mancata convocazione della seduta da parte del Presidente entro il termine di cui al comma 1 del presente Articolo, su motivata istanza di almeno un terzo dei membri del Consiglio Municipale, la seduta verrà convocata dal Sindaco entro un termine di 8 giorni.

Scaduti i termini di cui al comma 2 del presente Articolo, la seduta potrà essere convocata, su motivata istanza di almeno un terzo dei membri del Consiglio Municipale, dal dirigente dell'organo centrale dell'amministrazione di Stato addetto all'autogoverno locale e territoriale (regionale).

La seduta del Consiglio Municipale, convocata come previsto dai commi 1, 2 e 3 del presente Articolo, dovrà tenersi entro 15 giorni dalla data di convocazione.

Le sedute convocate contrariamente da quanto previsto nel presente Articolo non saranno considerate valide, mentre i provvedimenti approvati in seno alle stesse non avranno alcun effetto legale.“

### **Articolo 18**

Nell'Art. 60 commi 1 e 2, il numero „19“ viene sostituito con il numero „17“.  
Nel comma 4, la parola „tre“ viene sostituita con la parola „due“.

### **Articolo 19**

Nell'Art. 61 comma 3 vengono cancellate le parole „delle spese“.

### **Articolo 20**

Nell'Art. 64 comma 1, dopo l'alinea 8, il punto viene sostituito con una virgola, con aggiunta dell'alinea 9, che recita:

„i consiglieri hanno diritto di visione del registro degli elettori durante l'intero periodo in cui svolgono il proprio incarico.“

Il comma 2 viene modificato nel modo sottoindicato:

„I consiglieri non possono essere perseguiti penalmente, ne possono essere chiamati per rispondere in qualsiasi altro modo per i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni, altresì per le dichiarazioni, le opinioni e i pareri espressi nel corso delle sedute del Consiglio Municipale.,,

### **Articolo 21**

L'Articolo 67 viene modificato nel modo che segue:

#### **„Articolo 67**

Il Sindaco rappresenta la Città di Umago e ne costituisce l'organo esecutivo.

Il Sindaco ha tre Vicesindaci.

Il Sindaco e i Vicesindaci vengono eletti alle elezioni dirette in osservanza alla legge specifica.

Un Vicesindaco viene eletto dalle fila della Comunità Nazionale Italiana secondo le modalità sancite dalla legge sulle elezioni dell'organo esecutivo. Il Vicesindaco così eletto diventa esponente della Comunità Nazionale Italiana all'interno dell'organo esecutivo.

Ad eccezione di quanto riportato al comma 1 del presente Articolo e nei casi previsti dalla Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale), anche il Vicesindaco che espleta l'incarico di Sindaco può assumere la funzione di organo esecutivo.

Il sostituto che espleta la funzione di Sindaco è il Vicesindaco eletto alle elezioni dirette insieme a questi, ed egli svolgerà l'incarico di Sindaco qualora il mandato di quest' ultimo cessi dopo due anni di mandato.

Il Vicesindaco di cui al comma precedente del presente Articolo che svolge l'incarico di Sindaco detiene tutti i diritti e doveri del Sindaco.

Il mandato del Sindaco e dei Vicesindaci dura quattro anni. „

### **Articolo 22**

L'Articolo 68 viene modificato nel modo che segue:

#### **"Articolo 68**

Il Sindaco esercita le attività esecutive stabilite dallo Statuto della Città di Umago, in ottemperanza alla Legge.

Nell'esercitare le attività di cui al comma 1 del presente Articolo, il Sindaco:

1. prepara le proposte degli atti generali,
2. attua o garantisce l'attuazione degli atti generali approvati dall'organo di rappresentanza,
3. dirige il lavoro degli organi amministrativi della Città di Umago nelle attività che rientrano nelle competenze dell'autogoverno locale o dell'amministrazione di Stato, qualora l'espletamento di queste ultime venga attribuito alla Città di Umago, vigilando altresì sul loro operato,
4. gestisce i beni mobili ed immobili di proprietà della Città di Umago unitamente alle entrate e alle spese della Città di Umago, in osservanza alla legge e allo Statuto,

5. decide in merito all'acquisizione o all'espropriazione forzata dei beni mobili e immobili della Città di Umago unitamente alla gestione dei rimanenti beni patrimoniali, in conformità con la legge, lo Statuto e con altre disposizioni specifiche,
6. nomina e revoca gli esponenti della Città di Umago negli organi facenti parte di enti pubblici, società commerciali e altre persone giuridiche di cui all'Art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale), salvo diverse disposizioni previste da leggi specifiche,
7. accerta la proposta e l'attuazione del Piano finanziario della Città di Umago,
8. gestisce le entrate e le spese della Città di Umago, nonché i mezzi finanziari sul conto del Piano finanziario della Città di Umago,
9. decide in merito al rilascio dei nulla osta per l'accensione dei mutui per persone giuridiche di proprietà diretta o indiretta della Città di Umago e per gli enti fondati dalla Città di Umago,
10. approva il Regolamento sull'ordine interno, il Regolamento di procedura degli organi amministrativi e del Comparto autonomo della Città di Umago, nonché altri atti indirizzati alla realizzazione dei diritti e dei doveri dei dipendenti e dei funzionari, in osservanza a disposizioni specifiche,
11. nomina ed esonera gli assessori dei comparti amministrativi e il dirigente del Comparto autonomo della Città di Umago,
12. nomina ed esonera il revisore interno,
13. definisce il piano di assunzione negli organi amministrativi e nel Comparto autonomo della Città di Umago,
14. rilascia il nulla osta preliminare agli atti generali di enti, società commerciali e altre persone giuridiche di proprietà diretta o indiretta della Città di Umago o fondate dalla Città di Umago, ad eccezione degli atti generali di cui all'Art. 56 comma 1 pts. 13 e 15 del presente Statuto, salvo diverse disposizioni previste da leggi specifiche, dallo Statuto dell'Ente o dall'atto di costituzione della società commerciale,
15. rilascia il nulla osta preliminare per la modifica delle tariffe dei servizi comunali e dei servizi erogati da persone giuridiche di proprietà diretta o indiretta della Città di Umago o fondate dalla Città di Umago, salvo diverse disposizioni previste da leggi specifiche,
16. può, dietro congrua garanzia, prorogare il pagamento dei debiti, oppure consentirne il pagamento rateale, qualora tale atto agevoli le possibilità di pagamento del creditore, il quale non potrebbe altrimenti estinguere il debito totale,
17. propone la redazione del piano territoriale unitamente alle rispettive modifiche e integrazioni, in base a motivate e suffragate proposte presentate da persone fisiche e giuridiche, altresì esamina e definisce la proposta definitiva del piano territoriale,
18. decide in merito alla raccolta delle offerte e alla pubblicazione dei bandi per l'esercizio delle attività comunali in base ad apposito contratto, stipula contratti di concessione dei lavori; pubblica avvisi inerenti al rilascio di concessioni e stipula contratti di concessione per l'esercizio delle attività comunali,
19. entro la fine del mese di marzo dell'anno corrente, trasmette al Consiglio Municipale il Rapporto sull'attuazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale e del Programma di costruzione di impianti e installazioni dell'infrastruttura comunale vevoli per l'anno precedente,
20. definisce criteri, parametri e procedure per la definizione della graduatoria per l'acquisto degli alloggi abitativi previsti dal programma di edilizia agevolata,
21. attua procedure concorsuali e decide in merito alle migliori offerte per la cessione in affitto dei locali d'affari di proprietà della Città di Umago, in osservanza ad apposito atto approvato dal Consiglio Municipale in merito ai locali d'affari,
22. organizza la tutela antincendio nel comprensorio della Città di Umago e tiene conto sua della giusta attuazione, come anche dell'attuazione delle misure volte a migliorare la tutela antincendio,
23. esprime pareri in merito alle proposte avanzate da altri proponenti autorizzati,
24. vigila sulla legalità dell'operato svolto dagli organi dei comitati locali,
25. espleta altre attività sancite dalla legge e dallo Statuto.

Nei casi di cui al comma 1 pti. 5, 9 e 16 del presente Articolo, il Sindaco ha la facoltà di decidere in merito a valori unitari non superiori allo 0,5% delle entrate senza elargizioni ottenute nell'anno precedente alla deliberazione delle procedure di acquisizione o espropriazione forzata dei beni mobili e immobili, nonché delle procedure di gestione di altri beni patrimoniali. Se tale importo supera 1.000.000,00 kune, il Sindaco potrà portare decisioni fino all'importo di 1.000.000,00 kune, ovvero se questo importo è inferiore a 70.000,00 kune, egli potrà deliberare fino ad un massimo di 70.000,00 kune. Le procedure di acquisizione ed espropriazione forzata dei beni mobili ed immobili, altresì la gestione dei rimanenti beni patrimoniali, devono essere previste nel Piano finanziario della Città di Umago e attuate in osservanza alla legge.

Per importi che superano i valori indicati al comma 2 del presente Articolo, le acquisizioni ed espropriazioni forzate di beni mobili ed immobili, nonché la gestione dei rimanenti beni patrimoniali, verranno deliberate dal Consiglio Municipale.

Il Sindaco è tenuto a trasmettere al Consiglio Municipale il provvedimento sulla nomina e sulla revoca dei soggetti di cui al comma 1 punto 6 del presente Articolo, il che deve avvenire entro 8 giorni dalla sua approvazione, con conseguente pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Città di Umago.

Il Sindaco ha il dovere di informare il Consiglio Municipale in merito al rilascio dei nulla osta di accensione dei mutui di cui al comma 1 punto 9 del presente Articolo a cadenza trimestrale, entro il giorno 10 del mese, con riferimento al precedente periodo di rapporto.“

### **Articolo 23**

Il comma 1 di cui all'Art. 70 viene modificato e recita:

„Il Sindaco presenta al Consiglio Municipale il rapporto semestrale sul suo operato due volte l'anno. La presentazione del primo rapporto deve avvenire entro il 15 settembre dell'anno corrente, mentre il secondo rapporto va presentato entro il 31 marzo dell'anno successivo. Il secondo rapporto deve tassativamente contenere la relazione sull'operato svolto dall'amministrazione civica nell'anno precedente (pratiche pervenute, portate a termine e in corso, nonché classificate secondo le rispettive tipologie, personale assunto, risorse finanziarie ed affini), che il Sindaco deve produrre in quanto capo dell'amministrazione civica.“

### **Articolo 24**

L'Articolo 71 viene modificato nel modo che segue:

#### **"Articolo 71**

Nell'espletamento delle attività di competenza autogovernativa della Città di Umago, il Sindaco ha il diritto di sospendere l'attuazione degli atti generali approvati dal Consiglio Municipale di Umago. Qualora valuti che il provvedimento violi la legge o altri regolamenti, il Sindaco provvederà a decretare la sospensione dell'atto generale entro 8 giorni dalla sua approvazione. Il Sindaco ha il diritto di richiedere dal Consiglio Municipale di rimuovere dall'atto generale tutte le irregolarità ravvisate entro 8 giorni dall'approvazione del provvedimento di sospensione.

Qualora il Consiglio Municipale non procedesse con la rimozione delle irregolarità ravvisate, il Sindaco dovrà immediatamente informare a riguardo il Soprintendente dell'Ufficio regionale dell'amministrazione di Stato, al quale dovrà trasmettere il provvedimento di sospensione dell'atto generale.

Il Soprintendente dell'Ufficio dell'amministrazione di Stato dovrà accertare la sussistenza di quanto sostenuto nel provvedimento del Sindaco in merito alla sospensione dell'atto generale entro 8 giorni dal ricevimento del medesimo.

Il Sindaco ha il diritto di sospendere l'attuazione degli atti approvati dai comitati locali, qualora valuti che i provvedimenti risultino essere contrari alle disposizioni dettate dalla legge, dallo Statuto e dagli atti generali emanati dal Sindaco o dal Consiglio Municipale.“

## **Articolo 25**

L'Articolo 73 viene modificato come segue:

### **"Articolo 73**

Il Sindaco e i Vicesindaci decideranno se svolgere professionalmente la carica alla quale sono stati eletti.

I soggetti di cui al comma 1 del presente Articolo sono tenuti, entro 8 giorni dal loro insediamento, a presentare per iscritto all'organo di competenza dell'amministrazione civica della Città di Umago il comunicato in cui dichiarano il modo in cui svolgeranno il proprio incarico.

I soggetti di cui al comma 1 del presente Articolo che non eseguono quanto specificato al comma 2 del presente Articolo saranno considerati come se svolgessero il proprio incarico a titolo volontario.

L'insediamento dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 del presente Articolo corrisponde alla data di inizio mandato stabilita dalla legge specifica.

Il Sindaco e i Vicesindaci hanno la facoltà di modificare la modalità di espletamento della propria funzione durante il loro mandato, il che viene eseguito presentando l'apposito avviso scritto all'organo di competenza della Città di Umago.

La nuova modalità di espletamento della funzione inizia con il primo giorno del mese successivo al recapito del comunicato scritto di cui al comma 5 del presente Articolo.“

## **Articolo 26**

L'Articolo 74 viene modificato nel modo che segue:

### **"Articolo 74**

Il mandato del Sindaco e dei Vicesindaci termina per effetto di legge nei casi previsti dalla legge specifica.

L'assessore a capo dell'organo amministrativo addetto al pubblico impiego informerà entro 8 giorni il Governo della Repubblica di Croazia in merito alla cessazione del mandato del Sindaco, onde consentire l'indizione delle elezioni per il nuovo Sindaco nei casi previsti dalla Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale).“

## **Articolo 27**

Dopo l'Articolo 74 si aggiunge l'Articolo 74a che recita:

### **"Articolo 74a**

In caso di cessazione del mandato del Sindaco entro due anni dal suo insediamento, si procederà all'indizione delle elezioni anticipate per la nomina del Sindaco e dei Vicesindaci. Nel periodo che intercorre fino alle elezioni anticipate, l'incarico di Sindaco verrà svolto dal Vicesindaco eletto insieme a lui. In caso di cessazione anche del mandato del Vicesindaco, l'incarico di Sindaco verrà svolto, fino alle elezioni anticipate, dal commissario del Governo della Repubblica di Croazia.

Le elezioni anticipate non verranno indette qualora il mandato del Sindaco cessi dopo due anni dal suo insediamento, caso in cui la funzione di Sindaco verrà svolta, fino a fine mandato, dal Vicesindaco eletto insieme a lui.

Nei casi di cui al comma 1 e 2 del presente Articolo, se il Sindaco ha più Vicesindaci, l'incarico di Sindaco verrà svolto dal Vicesindaco il cui nominativo nella lista di candidatura presentata alle elezioni è apparso subito dopo quello del candidato Sindaco.

In caso di cessazione del mandato del Vicesindaco durante il mandato del Sindaco, non si procederà all'indizione delle elezioni anticipate per la nomina del nuovo Vicesindaco.

In caso di cessazione del mandato del Vicesindaco che esercita la funzione di Sindaco, si procederà all'indizione delle elezioni anticipate per la nomina di entrambe le cariche. Nel periodo che intercorre fino alle elezioni anticipate, la funzione di Sindaco verrà svolta dal commissario del Governo della Repubblica di Croazia.

Qualora il mandato del Sindaco e dei Vicesindaci cessi in seguito alla destituzione, si procederà all'indizione delle elezioni anticipate per la nomina di entrambe le cariche. Nel periodo che



intercorre fino alle elezioni anticipate, la funzione di Sindaco verrà svolta dal commissario del Governo della Repubblica di Croazia.

Ad eccezione di quanto riportato al comma 4 del presente Articolo, le elezioni anticipate per la nomina del Vicesindaco eletto dalle fila della Comunità Nazionale Italiana verranno indette in caso di cessazione del mandato di quest'ultimo.

L'assessore dell'organo amministrativo addetto al pubblico impiego ha il dovere di informare immediatamente l'organo centrale dell'amministrazione di Stato addetto alle questioni di autogoverno locale e territoriale (regionale) in merito ad ogni modifica che avviene durante il mandato del Sindaco e dei Vicesindaci.“

### **Articolo 28**

Si cancella l'Articolo 75.

### **Articolo 29**

Nell'Articolo 83 comma 1 alinea 3, dopo la parola „operato“ si aggiungono le seguenti parole: „in osservanza allo Statuto“.

Il comma 1 alinea 12 viene modificato e recita:

„svolge rimanenti mansioni previste dalla legge e dallo Statuto.“

### **Articolo 30**

L'Articolo 88 viene modificato e recita:

#### **"Articolo 88**

Il Consiglio del comitato locale viene eletto dai cittadini aventi diritto di voto residenti nel comprensorio del rispettivo comitato locale.

La circoscrizione elettorale per la nomina dei membri del Consiglio del comitato locale è costituita dall'intera area del comitato locale.

Alla carica di membro del Consiglio del comitato locale può essere eletto ogni cittadino avente diritto di voto e residente nel comprensorio del comitato locale per il quale viene eletto il rispettivo Consiglio.

I membri del Consiglio del comitato locale vengono eletti alle elezioni dirette tramite voto segreto, con sistema di voto proporzionale. La procedura di elezione dei membri del Consiglio del comitato locale viene disciplinata tramite apposito atto approvato dal Consiglio Municipale, applicando le adeguate disposizioni legislative volte a regolare le modalità di elezione dei membri dell'organo di rappresentanza dell'unità di autogoverno locale.

Il mandato dei membri del Consiglio del comitato locale dura quattro anni.“

### **Articolo 31**

L'Articolo 89 viene modificato e recita:

#### **„Articolo 89**

La Città di Umago ha l'obbligo di attuare le elezioni per la nomina dei Consigli dei Comitati locali.“

### **Articolo 32**

L'Articolo 90 viene modificato e recita:

#### **„Articolo 90**

Le elezioni per la nomina dei membri dei Consigli dei comitati locali vengono indette dal Consiglio Municipale.“

### **Articolo 33**

Dopo l'Articolo 91 si aggiunge l'Art. 91a, il quale recita:

#### **"Articolo 91a**

I ricorsi per le irregolarità avvenute nelle procedure di candidatura e nomina dei membri dei Consigli dei comitati locali vengono evasi mediante apposito atto dalla competente Commissione elettorale nominata dal Consiglio Municipale.

Il soggetto reclamante che non è soddisfatto del provvedimento emanato dalla Commissione elettorale può presentare ricorso al competente Ufficio dell'amministrazione di Stato.“

### **Articolo 34**

Nell'Articolo 92 comma 2 le parole „voto segreto“ vengono sostituite con le parole: „voto maggioritario di tutti i suoi membri“

### **Articolo 35**

L'Articolo 101 comma 7 viene modificato nel modo che segue:

„L'atto di costituzione stabilisce che il direttore dell'ente pubblico debba essere nominato dal Sindaco, salvo diverse disposizioni previste da leggi specifiche.“

### **Articolo 36**

L'Articolo 107 viene modificato e recita:

#### **„Articolo 107**

Il Piano finanziario è il principale documento finanziario della Città di Umago.

Il Piano finanziario viene approvato dal Consiglio Municipale in osservanza alla legge specifica.

Il Sindaco, quale unico proponente autorizzato, propone al Consiglio Municipale l'approvazione del Piano finanziario. Il Sindaco ha la facoltà di ritirare la proposta del Piano finanziario anche successivamente alla votazione sugli emendamenti e precedentemente alla votazione del Piano finanziario nella sua totalità.

Il Piano finanziario va presentato al Ministero delle finanze in ottemperanza alla legge specifica.

Qualora il Piano finanziario per il prossimo esercizio non possa essere ratificato prima dell'inizio dell'anno per il quale viene approvato, entrerà in vigore il finanziamento temporaneo per un periodo massimo di tre mesi.

Il decreto sul finanziamento temporaneo viene approvato dal Consiglio Municipale in osservanza alla legge ed al proprio Regolamento di procedura.

I proponenti previsti dal Regolamento di procedura del Consiglio Municipale possono proporre l'approvazione del decreto sul finanziamento temporaneo.

Il decreto sul finanziamento temporaneo va inviato al Ministero delle finanze entro 15 giorni dalla sua approvazione.

Qualora prima dell'inizio dell'anno successivo non venga approvato neanche il decreto sul finanziamento temporaneo, il finanziamento verrà eseguito sostenendo le spese ordinarie e necessarie in conformità alla legge specifica.“

### **Articolo 37**

L'Articolo 113 viene modificato nel modo che segue:

#### **"Articolo 113**

Nell'attuare gli atti generali emanati dal Consiglio Municipale, gli organi amministrativi della Città emettono singoli atti volti a disciplinare diritti, doveri e interessi giuridici delle persone fisiche e giuridiche (materie amministrative).

Ad eccezione di quanto riportato al comma 1 del presente Articolo e nei casi previsti dalla legge, nell'attuare gli atti generali ratificati dal Consiglio Municipale, i singoli atti volti a disciplinare

diritti, doveri e interessi giuridici delle persone fisiche e giuridiche vengono approvati dagli organi di primo grado dell'amministrazione di Stato.

Contro i singoli atti di cui al comma 1 del presente Articolo, approvati dagli organi amministrativi della Città di Umago, viene data possibilità di ricorso all'organo di competenza della Regione Istriana.

L'approvazione degli atti di cui al presente Articolo soggiace alle prescrizioni dettate dalla Legge sulla procedura amministrativa generale.

Contro i singoli atti di cui al presente Articolo è possibile avviare il contenzioso amministrativo in ottemperanza alla Legge sui contenziosi amministrativi.

Le disposizioni del presente Articolo vanno applicate anche ai singoli atti approvati dalle persone giuridiche dotate dei poteri pubblici attribuiti tramite apposito decreto del Consiglio Municipale e in ottemperanza alla legge.“

### **Articolo 38**

L'Articolo 115 viene modificato nel modo che segue:

#### **"Articolo 115**

La vigilanza sulla legalità dell'operato del Consiglio Municipale viene effettuata dall'organo centrale dell'amministrazione di Stato addetto all'autogoverno locale e territoriale (regionale).

Il Presidente del Consiglio Municipale è tenuto a recapitare al Soprintendente dell'Ufficio dell'amministrazione di Stato nella Regione Istriana (nel prosieguo: Soprintendente) lo Statuto, il Regolamento di procedura, il Piano finanziario o qualche altro atto generale (nel prosieguo: atto generale) unitamente all'estratto del verbale relativo alla procedura di approvazione dell'atto generale previsto dallo Statuto e dal Regolamento di procedura entro 15 giorni dall'approvazione di tale atto generale.

Il Presidente del Consiglio Municipale è tenuto a recapitare al Sindaco gli atti di cui al comma precedente del presente Articolo immediatamente e senza alcun rinvio.“

### **Articolo 39**

Dopo l'Articolo 115 si aggiungono gli articoli 115a e 115b, che recitano:

#### **"Articolo 115a**

La vigilanza sulla legalità dello Statuto soggiace alle disposizioni dettate dagli articoli 80, 80a, 80b e 81 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale).

#### **Articolo 115b**

La vigilanza sulla legalità dei singoli atti non amministrativi che nell'ambito delle proprie competenze sono attribuiti al Consiglio Municipale e al Sindaco viene effettuata dagli organi centrali dell'amministrazione di Stato, ciascuno nelle proprie competenze e in osservanza alla legge specifica.

Contro la delibera di annullamento di un determinato atto non amministrativo non è possibile presentare ricorso, in quanto l'atto può essere impugnato mediante contenzioso amministrativo da avviare presso la competente corte amministrativa.“

### **Articolo 40**

Nell'Art. 117 viene modificato il comma 2, che recita:

„Gli atti generali entrano in vigore l'ottavo giorno successivo alla loro pubblicazione, salvo casi particolarmente giustificati in cui l'atto generale prevede la propria entrata in vigore il primo giorno successivo alla sua pubblicazione.“

### **Articolo 41**

I decreti e gli altri atti generali verranno adeguati alle disposizioni contenute nel presente Decreto statutario entro sei mesi dalla sua entrata in vigore.

Fino all'approvazione degli atti di cui al comma 1 del presente Articolo verranno utilizzati gli atti generali e altri provvedimenti in vigore, a condizione che gli stessi non siano contrari alle disposizioni previste dal presente Decreto statutario.

#### **Articolo 42**

Si incarica la Commissione per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le questioni giuridiche a redigere e rilasciare il testo emendato dello Statuto della Città di Umago.

#### **Articolo 43**

Il presente Decreto statutario entra in vigore il giorno 1 marzo 2013, ad eccezione degli articoli 18, 21, 22 e 24, i quali entrano in vigore il giorno in cui entra in vigore il Decreto sull'indizione delle prime prossime elezioni generali e ordinarie per la nomina dei membri degli organi di rappresentanza delle unità di autogoverno locale e territoriale (regionale), altresì per la nomina dei sindaci di città e comuni, nonché del Presidente della Regione.

CLASSE: 023-01/13-01/18

PROT. NR.: 2105/05-01/02-13-3

Umago, 28 febbraio 2013

**CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI UMAGO**

**IL PRESIDENTE**  
**Goran Slavujević**